

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 72° - Numero 7

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 9 febbraio 2018

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 17 gennaio 2018.

**Approvazione dell'Avviso relativo all'azione 3.1.1-3 del PO FESR 2014-2020 -
Aiuti alle imprese esistenti e accompagnamento dei processi di riorganizzazione
e ristrutturazione aziendale - Procedura valutativa a sportello - Regolamento UE
n. 1407/2013 "De Minimis" pag. 2**

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 17 gennaio 2018.

Approvazione dell'Avviso relativo all'azione 3.1.1-3 del PO FESR 2014-2020 - Aiuti alle imprese esistenti e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Procedura valutativa a sportello - Regolamento UE n. 1407/2013 "De Minimis".

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis»;

Vista la decisione CE (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015, con la quale la Commissione europea ha approvato la partecipazione al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma operativo della Regione siciliana, in particolare l'asse 3, azione 3.5.1-2;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;

Visto il manuale per l'attuazione del PO FESR 2014-2020, approvato con delibera della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017;

Visto lo schema di avviso pubblico relativo all'azione 3.1.1-3, trasmesso con nota n. 37768 del 13 luglio 2017 al Dipartimento regionale della programmazione per la verifica di conformità;

Vista la nota n. 14094 del 24 luglio 2017 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale è stata resa la verifica di conformità con le opportu-

ne modifiche da apportare allo schema di avviso proposto;

Vista la nota n. 41286 dell'1 agosto 2017, con la quale vengono richiesti chiarimenti su alcuni punti della nota n. 14094 del 24 luglio 2017 del Dipartimento regionale della programmazione;

Vista la nota n. 16209 del 6 settembre 2017 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale vengono resi alcuni chiarimenti sulle questioni prospettate con la nota precitata;

Visto il promemoria prot. n. 51527 del 5 ottobre 2017 con il quale viene trasmesso al dirigente generale lo schema del decreto di approvazione dell'avviso concernente l'azione 3.1.1-3 del PO FESR Sicilia 2014/2020, con allegato il modello di attestazione della capacità finanziaria approvato con DDG n. 1899/1A del 28 agosto 2017 e non già il modello di attestazione esteso ai Confidi;

Vista la nota prot. n. 51862/Dir del 6 ottobre 2017, con la quale il dirigente generale restituisce non firmato lo schema di decreto sopra citato non concordando con il Servizio per le motivazioni contenute all'interno della predetta nota;

Visto il promemoria prot. n. 52418 del 9 ottobre 2017 con il quale, in attuazione alle disposizioni contenute nella nota prot. n. 51862/Dir del 6 ottobre 2017, viene trasmesso l'avviso concernente l'azione 3.1.1-3 modificato secondo le disposizioni impartite dal dirigente generale e non sottoscritto dal responsabile del servizio in quanto non condiviso;

Vista la nota prot. n. 55856/Dir del 18 ottobre 2017, con la quale il dirigente generale dispone la restituzione dell'avviso sottoscritto dal responsabile del servizio allegando contestualmente bozza di richiesta di conformità al Dipartimento regionale della programmazione in merito ai correttivi già apportati in autonomia dal dirigente generale anche per un bando precedente;

Visto il promemoria prot. n. 56157 del 19 ottobre 2017, con il quale, facendo seguito alla nota prot. n. 55856/Dir del 18 ottobre 2017, si subordina la sottoscrizione del decreto di approvazione al visto di conformità positivo da parte del Dipartimento regionale della programmazione e si restituisce sottoscritto lo schema di nota per la richiesta del visto di conformità già redatto dal dirigente generale;

Vista la nota prot. n. 56324/Dir del 19 ottobre 2017, con la quale viene richiesto nuovamente il visto di conformità sull'avviso 3.1.1-3 del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota prot. n. 19879 del 3 novembre 2017 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale viene riscontrata la predetta nota subordinando determinate modifiche a scelte politiche e politico-amministrative;

Vista la nota prot. n. 62119/3S dell'8 novembre 2017, con la quale il servizio 3, in qualità di UCO, richiede determinazioni al dirigente generale, dopo avere acquisito espressa volontà dell'organo politico, in adesione a quanto rappresentato dal Dipartimento regionale della programmazione;

Vista la nota prot. n. 63225/Dir del 13 novembre 2017, con la quale il dirigente generale dispone la riproposizione del decreto di approvazione dell'avviso relativo all'azione 3.1.1-3 con le modifiche apportate e volute dallo stesso;

Vista la nota prot. n. 64014 del 15 novembre 2017, con la quale viene trasmesso all'Area 1 Coordinamento il

nuovo cronoprogramma di spesa per l'azione 3.1.1-3 capitolo 742879 finalizzato alla richiesta di variazione al Dipartimento regionale della programmazione e all'Assessorato dell'economia - Ragioneria generale;

Visto il D.D. n. 2579 del 4 dicembre 2017 PO FESR 2014/2020 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro Ragioneria generale della Regione, trasmesso dalla segreteria del dirigente generale in data 18 dicembre 2017, con il quale è stato rettificato il D.D.G. n. 1063 del 13 giugno 2017, modificando il cronoprogramma concernente il capitolo 742879, Cod. U.2.03.03.03.999, per l'azione 3.1.1-3 come di seguito elencato: € 22.000.000,00 spendibili nel 2018 ed € 8.000.000,00 spendibili nel 2019, riservandosi con successivo provvedimento di iscrivere le somme spendibili negli anni successivi al 2019;

Vista la nota prot. n. 2079/Dir del 16 gennaio 2018 avente per oggetto "Disposizioni finali", con la quale viene richiesta la bozza del decreto di approvazione dell'avviso 3.1.1-3, recante le modifiche apportate dal dirigente generale allo stesso;

Vista la nota prot. n. 2377/Dir del 17 gennaio 2018, avente per oggetto "PO FESR 2014/2020 - Avviso 3.1.1-3 - Modifica disposizioni finali";

Viste le note n. 20637 del 5 aprile 2017 e n. 20980 del 6 aprile 2017, con le quali è stata richiesta all'Assessorato regionale dell'economia l'istituzione dei capitoli di spesa per le prime azioni da attivare nell'ambito del PO FESR 2014/2020;

Visto il D.P. n. 694 del 24 febbraio 2015, con il quale il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 18 febbraio 2015, ha conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento delle attività produttive all'arch. Alessandro Ferrara, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale;

Visto il D.A. n. 1083 del 13 marzo 2015, con il quale è stato approvato il contratto individuale stipulato il 4 marzo 2015 tra l'Assessore regionale per le attività produttive e l'arch. Alessandro Ferrara;

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante "norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, con la quale, in attuazione dell'art. 49, comma 1, legge regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

Vista la legge regionale n. 19 del 29 dicembre 2017, con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, il pre-

sente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento entro sette giorni dalla data di adozione;

Ritenuto di dovere procedere all'approvazione dell'avviso relativo all'azione 3.1.1-3 del PO FESR 2014/2020, Aiuti alle imprese esistenti – Procedura valutativa a sportello – Regolamento UE n. 1407/2013 « De Minimis»;

Considerato che, così come previsto dal manuale per l'attuazione del PO FESR 2014-2020 sopra citato, occorre altresì procedere alla prenotazione dell'impegno delle somme necessarie ad assicurare la copertura finanziaria dell'avviso;

Decreta:

Art. 1

E' approvato l'avviso relativo all'azione 3.1.1-3 del PO FESR 2014/2020, Aiuti alle imprese esistenti e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale – Procedura valutativa a sportello – Regolamento UE n. 1407/2013 « De Minimis», che fa parte integrante del presente decreto con annessa la relativa modulistica concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'azione 3.1.1-3, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, in favore delle imprese esistenti.

Art. 2

Al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria all'avviso approvato con il precedente articolo, la cui dotazione ammonta ad € 30.000.000,00, è prenotato per gli anni 2018, 2019 rispettivamente l'impegno delle somme di € 22.000.000,00 e di € 8.000.000,00 a valere sul cap. 742879, Cod. U.2.03.03.03.999 del bilancio della Regione siciliana per gli esercizi finanziari 2018 e 2019.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato nel sito istituzionale del PO FESR Sicilia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato delle attività produttive per il visto di competenza e successivamente verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 gennaio 2018.

FERRARA

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle attività produttive in data 26 gennaio 2018 al n. 2.



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

AVVISO PUBBLICO

RELATIVO ALL'AZIONE 3.1.1-3 DEL PO FESR 2014-2020

Aiuti alle imprese esistenti e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.- Procedura valutativa a sportello- Regolamento n. 1407/2013 " De Minimis"

1 Finalità e risorse

1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento con aiuti in "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 per le imprese esistenti attraverso incentivi diretti finalizzati all'acquisizione di attivi materiali e immateriali, in attuazione dell'Asse 3 Azione 3.1.1-3 del POR FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. L'obiettivo perseguito dalla Regione Siciliana con il presente Avviso, in attuazione della pianificazione attuativa approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 23.02.2017, consiste nel sostenere le imprese affinché si possa rilanciare la propensione agli investimenti produttivi mediante la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a sportello.
3. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio regionale siciliano.
4. Con tale azione si punta a sostenere, in coerenza con la Strategia Regionale dell'innovazione per la Specializzazione Intelligente, l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali.

2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, così come stabilito dalla deliberazione n. 438 del 27.12.2016 della Giunta Regionale e indicato nella documentazione adottata con deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 23.02.2017, è pari a 30.000.000,00 (trentamiloni) di euro.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire il bando in successive finestre temporali sulla base delle risposte date dal territorio, solo dopo avere eventualmente esaurito l'elenco già costituito delle istanze ammesse ma non finanziate per carenza di fondi.

3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- a. Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- b. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- d. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- e. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- f. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- g. Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") pubblicato in GUCE L 352 del 24 dicembre 2012;
- h. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- i. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- j. Nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale, le spese saranno certificate nel rispetto delle specifiche disposizioni regolamentari della normativa comunitaria applicabile;
- k. Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- l. Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;

- m. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445/2000 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- n. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- o. Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- p. Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 23 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di Selezione del PO FESR Sicilia 2014 - 2020";
- q. Deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stato adottato il Documento di programmazione attuativa 2016/2018;
- r. Deliberazione di Giunta Regionale n. 111 del 15 marzo 2017 con la quale è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto;
- s. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- t. Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie";
- u. Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 1223;
- v. Decreto presidenziale n. 6 del 17 marzo 2017 registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2017 con il quale è stata emanata la delibera della Giunta Regionale n. 111 del 15 marzo 2017 relativa a " Definizione della base giuridica aiuti ex art. 85 della L. R. 23 dicembre 2000 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuto PO FESR 2014/2020- Modifiche ed integrazioni alla delibera di Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016".

2 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Destinatari/beneficiari

1. Possono presentare domanda:
 - a. Le Medie Imprese, così come le stesse sono definite all'art. 2 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, in forma singola o associata.
 - b. Le Micro e Piccole Imprese, così come le stesse sono definite all'art. 2 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, in forma singola o associata, costituite da almeno 5 anni o che siano costituite da meno di 5 anni ma abbiano distribuito utili.
 - c. I soggetti di cui alle lettere precedenti devono esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei codici Ateco ISTAT 2007 di cui all'Allegato 1.

2.2 Requisiti di ammissibilità

COPY
NC

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE, è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - b) essere in regola con la normativa antimafia;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito comprovante la reale capacità di fare fronte sia alla quota di finanziamento a proprio carico che alle esigenze tecniche, agli impegni finanziari assunti, allegata a corredo della domanda di partecipazione;
 - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare¹;
 - e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso a titolo di anticipo o pagamento intermedio o saldo;
 - g) esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 di cui all'Allegato 1 al presente Avviso. In caso di imprese associate, sono richiesti anche i Codici ATECO delle singole imprese che aderiscono;
 - h) essere regolarmente iscritto:
 - nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati

¹ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'Art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126."

COPIA
NON

all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), nel REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;

- nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, nel pertinente albo professionale.

Ove si dovesse trattare di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, occorre possedere la partita IVA ed essere iscritti nella Gestione Separata INPS²;

- i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE n. 651/2014;
- j) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- k) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- l) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- m) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

2 In relazione all'assimilazione dei liberi professionisti (senza alcuna distinzione tra la loro iscrizione ad un albo o meno) a micro-imprese si mette in evidenza che tale ammissibilità è da ricondurre a quanto stabilito all'Art. 1 comma 821 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ove i liberi professionisti sono, appunto, equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, ai sensi di quanto al titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/ CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28), del regolamento (UE) n. 1303/ 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, ed espressamente individuati, dalle Linee d'azione per le libere professioni del Piano d'azione imprenditorialità 2020 (Comunicazione della Commissione COM(2012) 795 del 9/1/2013). Si veda anche la nota 8321 del 10/10/2016 dell'ACT avente ad oggetto "Accesso dei liberi professionisti ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei indicazioni operative per la corretta predisposizione dei bandi per l'assegnazione dei Fondi da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi operativi".

COPIA
NON

- iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.
- n) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- o) appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo;
- p) coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione S3;
- q) rispondenza dell'investimento proposto alla definizione di investimento iniziale, così come lo stesso è definito dall'art. 2, punto 49, lett. a, del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- r) alla data di presentazione della domanda di cui al par. 4.2, l'impresa richiedente deve dichiarare di avere la piena disponibilità del suolo e degli immobili dell'unità locale ove viene realizzato il programma. La piena disponibilità deve essere in qualsiasi momento rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento o locazione, anche finanziaria, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'art. 1351 del codice civile. Gli atti di cui sopra devono documentare che la disponibilità degli immobili sussista per tutta la durata del programma di investimenti nonché per l'ulteriore periodo di 3 anni dalla data del pagamento finale al beneficiario ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE n. 1303/2013.
2. Il presente avviso non si applica a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
3. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e h) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso;
4. Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa/società richiedente che alle imprese/società controllanti l'impresa/società richiedente;
5. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
6. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) ad r), eccettuata la lettera c), del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

COPIA
NON

7. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti j), k) e l) del precedente comma 1.

2.3 Accordo di partenariato

1. L'RTI/ATS/Rete-contratto d'impresе disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:
 - a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
 - b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
 - c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.
2. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
 - a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'RTI/Consorzio/Rete d'impresе, la convenzione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
 - b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
 - c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Servizio 3 Artigianato del Dipartimento Attività Produttive;
 - d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Siciliana.
3. Qualora la costituzione formale dell'RTI/ATS/Rete contratto non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento costituendo), i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del RTI/Consorzio/Rete-contratto d'impresе così come previsto dal par. 5.4 dell'Avviso. L'atto costitutivo (notarile) dell'RTI/Consorzio/Rete-contratto d'impresе deve essere trasmesso entro 15 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo paragrafo 4.9.
4. Qualora la costituzione formale dell'RTI/ATS/Rete contratto sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), occorre presentare il relativo atto costitutivo notarile alla presentazione della domanda.
5. Le Reti - soggetto d'impresе e i Consorzi applicano la disciplina di impresa e, pertanto, devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda. I pagamenti sono effettuati alla Rete-soggetto e al Consorzio.
6. Nel caso di RTI/ATS/Rete contratto, i pagamenti sono effettuati alle singole impresе aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte. Nello stesso caso, le fatture dovranno essere intestate a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato.

COPIA
NON

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1 che intendono realizzare un progetto d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
 - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
 - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
 - il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.
3. Gli investimenti potranno essere finalizzati a: ridurre gli impatti ambientali, supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente; ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza internazionale; adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi; orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità; adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal decreto legislativo n. 231/2001; attivare relazioni stabili con altre aziende; migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti; migliorare la sicurezza delle imprese.

3.2 Massimali d'investimento

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a 30.000,00 (trentamila) euro e superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila) euro. Per quanto riguarda le imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi, il contributo non sarà superiore a 100.000,00 (centomila) euro.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori³ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.

3 Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito"

COPIA
NON

2. Gli istanti hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore a quella di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. L'inizio anticipato del progetto è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento.
4. I progetti dovranno concludersi entro 12 (dodici) mesi dalla data del decreto di approvazione della convenzione. Il termine di scadenza potrà essere prorogato per una sola volta e per un periodo di tempo pari a 3 (tre) mesi, previa istanza del beneficiario da presentare al più tardi 20 (venti) giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento.
5. L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del decreto di approvazione della convenzione è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronoprogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.

3.4 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti: opere edili di ristrutturazione su edifici già esistenti nella misura massima del 40% del progetto ammesso, impianti, macchinari, attrezzature nuovi di fabbrica e conformi alle normative comunitarie, software, servizi e-commerce, servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione (tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari d'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità).
2. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Reg. n. 1303/2013 artt. 67 – 70;
 - Reg. n. 1301/2013 art. 3.
3. Non sono ammissibili a contributo FESR le voci seguenti e comunque qualsiasi altra spesa non compatibile con l'azione in questione:
 - a) gli interessi passivi;
 - b) l'imposta sul valore aggiunto;
 - c) l'acquisto di mezzi targati.
4. Al fine di evitare collusione tra beneficiario dei contributi e fornitori è necessario che i beni oggetto di finanziamento non siano fatturati all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

3.5 Forma ed intensità del contributo

COPIA TR
NON VA

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nella forma di contributi in conto capitale fino a una misura massima pari al 75% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione e sulla base di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 3 del Reg. n. 1407/2013 "de minimis" e secondo la definizione di "impresa unica" di cui al comma 2 dell'art. 2 del Regolamento sopra citato.

3.6 Cumulo

1. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4 Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Il contributo sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a sportello.
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio 3 del Dipartimento Attività produttive della Regione Siciliana (Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
3. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.2 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le prenotazioni delle domande, pena l'inammissibilità, dovranno essere effettuate avvalendosi del Portale delle agevolazioni reso disponibile all'indirizzo: <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it> di seguito definito Portale, secondo le procedure indicate nello stesso sito. Non saranno accolte, pertanto, le istanze pervenute difformemente alla procedura telematica.
2. Ai fini di cui sopra le imprese dovranno dotarsi preventivamente di:
 - a) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti e la corrispondenza relativi all'iter di concessione delle agevolazioni;
 - b) kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda conforme a quanto previsto dall'Ente Nazionale per la digitalizzazione della Pubblica amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme_elettroniche).
3. La domanda per la concessione delle agevolazioni dovrà essere inoltrata previa registrazione, accreditamento del soggetto titolato a sottoscriverla con firma digitale (per le imprese il legale rappresentante) previa prenotazione del diritto di presentazione.
4. **Per i bandi a sportello la procedura di cui sopra acquista il valore dell'ordine cronologico di prenotazione.**
5. Per le modalità di autoregistrazione e accreditamento si rinvia al Portale.

COPIA
NO

6. Il modulo di domanda , compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve:
 - essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
 - essere corredato dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., nonché di tutti gli altri eventuali documenti che l'impresa intende allegare.
7. La domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. .n.445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt.75 e76 dello stesso Decreto.
8. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le prenotazioni delle domande devono essere effettuate esclusivamente per ragioni tecniche ed organizzative a partire dalle ore 14.00 del 31° giorno dalla data di pubblicazione fino alle ore 14.00 del 41° giorno dalla stessa data. La prenotazione darà luogo al rilascio di un ticket che consentirà di presentare l'istanza e la documentazione prevista a partire dalle 24 ore successive al rilascio del ticket stesso ed entro le successive 96 ore. Fermo restando che lo sportello per la prenotazione e trasmissione della documentazione chiuderà comunque alle ore 14,00 del 41° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le domande inviate dopo il suddetto termine di scadenza sono considerate inammissibili. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda o la data di inizio prenotazione del ticket dovesse coincidere con un giorno festivo o non lavorativo (sabato e domenica), la scadenza o la data di prenotazione si intendono automaticamente prorogate al primo giorno lavorativo utile. **Non sarà possibile accedere alla prenotazione senza avere prima proceduto almeno all'inizio di compilazione della domanda quale manifestazione di interesse per la partecipazione all'avviso e generato il codice unico di progetto. Ogni istanza di partecipazione necessiterà di un ticket. La procedura di cui sopra acquista il valore dell'ordine cronologico di presentazione.**
2. L'apertura di ulteriori eventuali finestre rimarrà subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie, dietro apposita comunicazione da parte di questa amministrazione.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'Allegato 2, con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - a) Il Formulario disponibile sul Portale, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal capofila del progetto;

COPIA
NON

b) Documentazione economica

- I. per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio e per altri soggetti operanti in attività di natura imprenditoriale in forma singola, copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
- II. per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economico-patrimoniale del periodo;
- III. per le imprese obbligate alla redazione di bilancio, copia degli ultimi due bilanci depositati presso la CCIAA territorialmente competente precedenti la data di presentazione della domanda.

Nei casi sub I., II e III., in assenza delle dichiarazioni dei redditi, dei bilanci depositati o della situazione economico-patrimoniale del periodo, il progetto sarà ritenuto inammissibile.

c) Documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità .**d) Documentazione fornita da impresa straniera priva di sede o unità produttiva in Sicilia al momento della domanda .**

2. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti costituiti in forma di RTI/ATS/Rete-contratto, i documenti di cui al comma 1 lettere da a) a c) dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione.
3. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti che si impegnano a costituire un RTI/ATS/Rete-contratto, i documenti di cui al comma 1 lettere da a) a a) dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese che hanno sottoscritto la dichiarazione di intenti.
4. Nel caso di imprese aggregate in forma di Consorzio/Rete-soggetto, i documenti di cui al comma 1 lettere da a) a c) dovranno essere rilasciati oltre che dal Consorzio o dalla Rete-soggetto, anche da ciascuna impresa che prende parte alla realizzazione del progetto.
5. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 240 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo punto 3, coerenti con i contenuti nel documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" approvato dal Comitato di Sorveglianza.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

COPIA
NON

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1;

b) Ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;

c) valutazione:

- esame di tutti gli elementi di selezione e assegnazione punteggi di cui al par. 4.6 di valutazione;
- esame e assegnazione punteggi concernenti gli elementi premiali di cui al par. 4.6.

4. Il Servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) e, successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.

5. La Commissione di valutazione effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e secondo l'ordine cronologico di arrivo. La Commissione trasmette al Servizio i verbali delle sedute e gli elenchi delle operazioni finanziabili, che hanno cioè conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'avviso, e l'elenco delle operazioni non finanziabili con un punteggio inferiore alla citata soglia minima.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai fini della valutazione di merito, saranno considerati i seguenti criteri:

Elementi di selezione:

1	Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.)	25
2	Effetto atteso sulla competitività dell'impresa	15
3	Cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa)	25
4	Sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa	15

I punteggi saranno attribuiti secondo il seguente criterio:

COPY
NC

Per il punto 1) ottimo= 25; buono = 23; sufficiente = 20; pessimo = 0

Per il punto 2) ottimo= 15; buono = 12; sufficiente = 10; pessimo = 0

Per il punto 3) ottimo= 25; buono = 23; sufficiente = 20; pessimo = 0

Per il punto 4) ottimo= 15; buono = 12; sufficiente = 10; pessimo = 0

Elementi premiali:

1	Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale	3
2	Sviluppo di modelli di business inclusivi	2
3	Appartenenza alle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente nonché agli ambiti dell'eco-innovazione e all'economia a basse emissioni	7
4	Ottenimento del rating della legalità	8

I punteggi saranno attribuiti secondo il seguente criterio:

Per il punto 1) sufficiente = 3; insufficiente = 0

Per il punto 2) sufficiente = 2; insufficiente = 0

Per il punto 3) sufficiente = 7; insufficiente = 0

Per il punto 4) sufficiente = 8; insufficiente = 0

Le domande saranno considerate ammissibili con il conseguimento di un punteggio minimo di almeno 65 (sessantacinque) punti totali, ottenuti dalla somma dei punteggi assegnati fra i criteri di selezione e criteri di premialità, dei quali almeno 55 (cinquantacinque) punti attribuiti nell'ambito dei criteri di selezione.

3. Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento del valore soglia definito al comma 2, la Commissione di valutazione comunica al Servizio competente gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e le relative motivazioni.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Servizio del Dipartimento regionale competente pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 30 (trenta) giorni e a fronte di richieste ritenute motivate e idonee, si provvede eventualmente a modificare gli elenchi.
2. Il processo di esame delle eventuali richieste di modifica dell'elenco provvisorio sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 (trenta) giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. n. 5/2011.

COPIA
NO

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande che hanno superato il valore soglia definito al par. 4.6 comma 2, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
 - l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.

Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:

- concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula della Convenzione all'acquisizione della documentazione di cui al successivo par. 4.10;
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.
2. Il decreto di finanziamento diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Servizio trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione della Convenzione, di cui al successivo par. 4.10, da trasmettere entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della predetta comunicazione.
2. Il Servizio provvederà infine ad informare i beneficiari di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
3. Tutte le comunicazioni tra il Servizio e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Sottoscrizione della Convenzione

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione della convenzione ed in particolare:
 - documentazione attestante la capacità amministrativa tecnica e operativa del beneficiario per la realizzazione dell'operazione di cui all'art.125, paragrafo 3, lettera d) del Regolamento(UE) n.1303/2013;
 - la documentazione attestante la conformità dell'operazione con le norme ambientali;
 - la documentazione attestante la piena disponibilità del suolo e ove esistenti, degli immobili dell'unità locale ove viene realizzato il programma.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio avvia le procedure di revoca dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al par. 4.9, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10 (dieci) e può essere concessa solo una volta.

COPIA
NON

3. Il Servizio verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la sottoscrizione della Convenzione sarà proporzionato alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 (trenta) giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. n. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.
4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario chiedendo contestualmente l'invio entro 5 (cinque) giorni della Convenzione sottoscritta, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda una proroga del termine medesimo, esplicitandone le motivazioni. Il Servizio predispone quindi il Decreto di approvazione della Convenzione e lo notifica al Beneficiario a mezzo pec.
5. Il Decreto di approvazione della Convenzione sarà pubblicato sui siti istituzionali e, con avviso, sulla GURS.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse che hanno superato il valore di cui al par. 4.6 comma 2, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - a) progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze;
 - b) nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, a partire dal primo progetto ammissibile, sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma, si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR Sicilia 2014/2020.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno
2. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione dell'anticipazione fino del 40% dell'importo del Contributo, dopo la firma della Convenzione e della notifica del Decreto di cui al par. 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante dell'impresa con contestuale presentazione di apposita fideiussione, così come regolamentata al par. 4.13;
 - b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del Contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto, secondo le modalità richieste nel presente Avviso e dietro presentazione della documentazione di cui al comma 4;

COP1
NC

- c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 5;
 - d) erogazione dell'intero contributo a completa definizione dell'operazione, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 5. (La predetta modalità può essere richiesta in caso di aiuti concessi il cui importo di contributo sia inferiore a 100.000 (centomila) euro.
 - e) Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro i termini indicati nel par. 3.3.
3. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:
- a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 5 al presente Avviso;
 - b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'Allegato 7;
 - c) Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. par. 2.2);
 - d) dichiarazione secondo le modalità del DPCM del 23 maggio 2007, allegato 1.
4. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 90%** del contributo rideterminato è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato 5 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - a.i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - a.ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - a.iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - a.iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - a.v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 9 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;
 - d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura **“Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”**;
 - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 8);
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - g) [ove ricorre] documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data

COP
NC

della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV);

5. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo o nel caso di erogazione in unica soluzione** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 6 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) copia del certificato di iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile;
 - c) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - a.i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - a.ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - a.iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - a.iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - a.v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - d) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:
 - a.i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - a.ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - a.iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - a.iv. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
 - e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 9, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;
 - f) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 10, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
 - g) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
 - h) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti

COPIA
NON

- del DPR n. 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 8);
- i) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - j) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti i beni oggetto delle agevolazioni;
 - k) [ove ricorre] documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV);
 - l) (in caso di erogazione del contributo in unica soluzione) dichiarazione secondo le modalità del D.P.C.M. del 23 maggio 2007, allegato 1.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo del 40% del contributo totale del concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e rendicontazione finale di cui al successivo par. 4.14.
2. La garanzia potrà essere prestata :
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto previsto all'art. 131 par. 4, lett. a, del Reg. UE n. 1303/2013).
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 7 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 (quindici) giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;

COP1
NO

- f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

6 In caso di Raggruppamenti di imprese/consorzi /Reti di imprese, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

4.14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Dirigente Generale del Dipartimento provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. sottoscrivere la Convenzione accettandone tutte le condizioni previste;
 - b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 70 % dell'investimento ammesso, fermo restando l'investimento minimo a proprio carico di importo pari al 25%. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto approvato;
 - e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto, così come lo stesso viene individuato nel cronoprogramma di progetto di cui alla convenzione sottoscritta par. 4.10;
 - f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nella Convenzione di cui al par. 4.10;
 - g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile, mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;

COPIA
NON

- h. fornire, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - i. consentire le verifiche *in loco* a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - j. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - k. richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nella Convenzione;
 - l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
 - m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
 - o. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto previsto dalle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
 - s. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
 - t. Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
 - u. mantenere l'incremento occupazionale realizzato in connessione con l'intervento per un numero di anni equivalente a quelli applicabili dal vincolo di stabilità ex art. 71 del Reg. 1303/2013.
2. In caso di RTI/Consorzi/Reti d'impresе, il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento/Consorzio/Rete d'Impresе ammesso a finanziamento ha l'obbligo di:
- a) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno dieci anni successivi all'erogazione del saldo del Contributo ed in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
 - b) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei *partner* del Raggruppamento/Consorzio/Rete d'Impresе, comunque

COPIA
NC

richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati;

- c) curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei *partner* del Raggruppamento/Consorzio/Rete d'Imprese ed inviarle alla Regione Siciliana secondo le scadenze previste dall'Avviso o entro 7 (sette) giorni dalla richiesta della Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nei modi di cui al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a) il programma di lavoro;
 - b) la ripartizione per attività;
 - c) il piano finanziario.
2. L'istanza di variazione è inoltrata alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Il Servizio di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto approvato e valutato in elenco; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della sua approvazione.
4. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 (tre) mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del Beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Convenzione. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa

COPIA
NO

richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.

6. Nei casi in cui, anche per causa di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla Convenzione verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, che sarà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.
7. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. n. 5/2011.

In caso di Raggruppamenti/consorzi/Rete di Imprese:

8. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni del RTI/consorzio/Rete d'impresе, ad esclusione del *partner* con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al Contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca del Contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.
9. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più *partner* mandanti escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto *partner* non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
10. I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del *partner* uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal *partner* uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i *partner* restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
11. In alternativa, il *partner* uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi *partner* purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del *partner* sostituito. I *partner* che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
12. Il venire meno di uno dei *partner* ha come effetto la revoca individuale del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
13. Le attività già sostenute dal *partner* uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
14. Le variazioni della composizione del RTI/consorzio/Rete d'impresе:
 - a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
 - b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al comma 4 del presente articolo.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello

COPIA
NO

stesso contributo, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

5.5 Revoca del contributo

1) Sono motivi di revoca totale del Contributo:

- a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
- c) la mancata realizzazione di almeno il 70% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
- d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria);
- e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
- f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- h) la violazione degli obblighi relativi all'incremento occupazionale realizzato secondo gli impegni assunti;
- i) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- j) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento penale definitivo (dolo o colpa grave);
- k) gli altri casi previsti dalla Convenzione, nonché dalle norme vigenti.

2) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo concesso maggiorato di interesse pari al tasso previsto, calcolato dal momento dell'erogazione.

COPIA
NO

- 3) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
- 4) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
- 5) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
- 6) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
- 7) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
- 8) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

4.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio di riferimento del Dipartimento regionale competente.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020 con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno al bene acquistato ed, eventualmente, alle opere effettuate, da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PO FESR Sicilia 2014/2020.
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che

COP
NC

possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

4. Ai sensi dell'art 115 del Reg.(UE) n. 1303/2013, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive pro tempore.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo n. 196/2003.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il Dirigente pro tempore del Servizio 3 Artigianato del Dipartimento Regionale Attività Produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata indirizzata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.attivita.produttive1@certmail.regione.sicilia.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

COPIA
NO

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
 - Il Servizio 3 Artigianato del Dipartimento Regionale Attività Produttive della Regione Siciliana.

Indirizzo email: artigianato.ap@regione.sicilia.it

Numeri telefonici: 0917079750, 0917079729, 0917079726 (disponibili dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dei giorni di martedì e giovedì).

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato 1 – Lista dei Codici ATECO ISTAT 2007

- B) estrazione di minerali da cave e miniere;
- C) attività manifatturiere;
- D) fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- E) fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- F) costruzioni
- G) commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli;
- H) trasporto e magazzinaggio;
- I) attività di servizi di alloggio e ristorazione;
- J) servizio di comunicazione e informazione;
- M) attività professionali, scientifiche e tecniche;
- N) noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- Q) sanità e assistenza sociale;
- R) attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S) altre attività di servizi, con esclusione dei codici 94 e 96.09.03.

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

Allegato 2 - Modello per l'istanza di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI⁴

POR FESR SICILIA 2014-2020

ASSE 3 – Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'acquacoltura

Obiettivo specifico 3.1 “ Rilancio della propensione agli investimenti nel sistema produttivo”

Azione 3.1.1 - 3 “Aiuti alle imprese esistenti e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.”

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, (.....), il C.F. residente a (.....) in via n., in qualità di⁽⁵⁾ dell'impresa avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA recapito telefonico fax e-mail , PEC

(eventuale nel caso di progetto presentato in forma associata) in qualità di Soggetto Capofila del raggruppamento composto dai seguenti soggetti:

1. (denominazione) avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA
2. (denominazione) avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA
3. (denominazione) avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA
4. (denominazione) avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA

⁴ Nel caso di **operazione condotta in forma associata**, integrare il presente modello con le dichiarazioni e le indicazioni previste al **punto 2.3 del modello di avviso**.

⁵ *Legale rappresentante*

COPIA
NO

(nel caso di progetto presentato in forma associata e di dichiarazione del soggetto diverso dal capofila) in qualità di Partner del progetto

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso _____, per la realizzazione di un Progetto _____, per un ammontare pari a Euro, a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *oppure* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana, di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). *(Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE, è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza);*
- b) essere in regola con la normativa antimafia;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare documentata mediante l'Allegato b) alla presente domanda di contributo;
- d) possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- g) esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 di cui all'Allegato 1 dell'Avviso. In caso di Consorzio, Società Consortile o Rete-Soggetto, oltre al Codice ATECO di questi ultimi, sono richiesti anche i Codici ATECO delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete.
- h) essere regolarmente iscritto a:
 - nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCAA territorialmente competente;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi

COPIA
NO

- tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
- nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE n. 651/2014;
- j) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. UE n. 651/2014;
- k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- l) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.
- o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

COPIA
NOI

- p) che il progetto è coerente con gli investimenti della Strategia Regionale dell'innovazione per la Specializzazione S3;
- q) di avere la piena disponibilità del suolo e degli immobili dell'unità locale dove viene realizzato il programma;
- r) la rispondenza dell'investimento proposto alla definizione di investimento iniziale, così come lo stesso è definito all'art. 2, punto 49 lett. a), del Reg. (UE) n. 651/2014;
- s) essere costituita come impresa da almeno 5 anni;
- t) essere costituita come impresa da meno di 5 anni e di avere distribuito utili.

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è

[nel caso di operazione proposta in forma associata la presente dichiarazione sulla dimensione aziendale dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti che compongono il raggruppamento, compresa la produzione dell'allegato 1 al presente modello di domanda]

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa

dichiara inoltre

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. UE n. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. UE n. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA con altre imprese facente parte dell'insieme di imprese costituenti l'impresa unica, così come definita dal Reg. (UE) n. 1407/2013;
- (eventuale) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

COPIA
NON

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA

che l'impresa singola o congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di “impresa unica”⁶ o impresa in forma associata, tenuto conto di quanto previsto dall' art. 3, comma 8, del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:

non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis **oppure**

ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente

è stata interessata da operazioni di fusione così come disposto dall'art. 13, comma 3, del Regolamento UE n. 1084/2017 del 14.06.2017;

6 Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

COPIA TRATTI
NON VALIDI

risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda;

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Si allega:

- copia del documento di identità;
- copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi [in caso di progetto presentato in forma associata o impresa unica vanno prodotti quelli di tutte le imprese componenti la compagine proponente];
- per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio e per altri soggetti operanti in attività di natura imprenditoriale in forma singola, copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti. [In caso di progetto presentato da imprese in forma associata o impresa unica, vanno prodotte le copie delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda di tutte le imprese componenti la compagine proponente, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti];
- documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità.

Luogo e data

Firma digitale

COPIA TRATTA
NON VALIDA

Allegato a) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante
con sede legale in⁷

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante⁸

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)⁹

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁰

ragione sociale, cod.	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo	totale di bilancio	quota % partecip. e	dati in proporzione
-----------------------	----------------	--------	-----------------	--------------------	---------------------	---------------------

7 ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

8 Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

9 Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

COPIA
NOI

fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)			(ML)	(ML)	diritti voto	alle %			
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)	
Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)									

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)	
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel quadro riepilogativo in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna -(collegata a valle della dichiarante)					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹¹

ragione sociale,	anno di	n. occup. in ULA	quota % di	fatturato	totale di
------------------	---------	------------------	------------	-----------	-----------

¹⁰ Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

¹¹ Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

COPIA
NOI

codice fiscale e sede legale	riferimento		partecip. e diritti voto	annuo (ML)	bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹²

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante¹³

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

12 Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

13 E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

COPIA
NO

Allegato b) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento

Dichiarazione di intenti
[in caso di presentazione in forma associata]

(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso per _____ presentato dalla costituenda _____ rappresentata dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria dell'ATI in fase di costituzione)

i sottoscritti:

1) Cognome e nome nato a in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

2) Cognome e nome nato a in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

3) Cognome e nome nato a in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa).....
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

4) Cognome e nome nato a..... in data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire _____, tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa

COPIA
NO

.....

 in tutti i rapporti che l'associazione costituenda dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Sicilia; esonerano la stessa Regione Sicilia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

_____ (luogo) (data) _____

Cognome e nome
 (in stampatello)

Firma digitale

1

2

3

4

5

6

COPIA TRATTA
 NON VALIDA

Allegato b) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

Capacità Finanziaria

[SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO]

A richiesta di e in relazione ai rapporti intercorsi con questo istituto, il sottoscritto, in qualità di dell'agenzia di(città e via) dell'Istituto di credito

VISTA

la richiesta di contributo di euro.....a valere sul PO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE __ – _____

Obiettivo specifico ____ “ _____ ”

Azione ____ “ _____ ”

Avviso: _____

CONSIDERATO

che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti, l'impresa dovrà apportare mezzi propri per un ammontare di euro

ATTESTA

che la stessa impresa, sulla base dei documenti in nostro possesso, alla data deldispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

La presente lettera non costituisce lettera di credito e non ha in alcun modo natura fideiussoria.

Luogo e data,

Timbro e firma¹⁴

.....

Nb. Si precisa che sono valide anche le attestazioni rilasciate dai Consorzi Fidi iscritti al nuovo albo previsto dall'art. 106 del TUB.

¹⁴ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

COPIA
NON

Allegato c) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma associata o collegata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali", si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Attività Produttive;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono _____;
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Siciliana sono i dipendenti regionali assegnati al Servizio 3 Artigianato del Dipartimento Attività Produttive.

Ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dipartimento.attivita.produttive1@certmail.regione.sicilia.it.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale _____ CF _____ P. IVA _____ unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto _____ Telefono _____ fax _____ e-mail _____ PEC _____ autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato 3 - Schema di Convenzione

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020
ASSE _____ AZIONE _____

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTO

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato nella GUUE L 352, del 24.12.2013 (di seguito il Reg.(UE)1407/2013);

- L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 recante Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie, in GURS del 24 Maggio 2016 n° 22;
- l'Avviso pubblico approvato con DDG n. ____ del ____ pubblicato sulla GURS n. ____ del ____ sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Avviso);
- Il decreto di finanziamento, pubblicato sulla GURS n. ____ del ____, registrato dalla Corte dei Conti ____

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____ (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento _____, Servizio _____ (di seguito denominata Regione) a valere sul Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse ____ Azione _____.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante della presente Convenzione.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5 (cinque) giorni.
2. Nel caso in cui il Beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha efficacia fino alla completa e totale definizione del procedimento amministrativo con annessi i relativi controlli.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione sono di ____ mesi, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 alla presente Convenzione.
3. L'operazione sarà realizzata dal _____.201_ ("data di inizio") al _____.201_ ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente Convenzione.

5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre 90 (novanta) giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
 - a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima del 70 % dell'investimento ammesso, come previsto dall'Avviso, fermo restando l'investimento minimo a proprio carico d'importo pari al 25%, euro _____ (_____). Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto approvato;
 - d. rendicontare le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto, così come lo stesso viene individuato nel cronoprogramma di progetto di cui alla presente Convenzione ;
 - e. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - f. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo

degli aiuti;

- g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- h. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
- i. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile, mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi in generale. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo articolo 9;
- k. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
- l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- m. garantire il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) n. 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- ☒—assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- ☒—rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture.
2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione:**
- a.— il Beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013. Nel caso in cui il Beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
- b.— il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione:**
- a.— dare immediata comunicazione della eventuale volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- b.— dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- c.— comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, l'eventuale variazione progettuale;
- d.— fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:**
- a.— informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
- b.— adeguamento alle regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
5. Il Beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
6. Il Beneficiario solleva la REGIONE SICILIANA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte dell'impresa o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE SICILIANA declina altresì ogni responsabilità

per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale dell'impresa nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE SICILIANA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

[In caso di Raggruppamenti/Rete Contratto, gli obblighi di cui sopra si riferiscono, per quanto pertinenti, a tutti i soggetti che ne fanno parte, restando il capofila il punto di riferimento dell'Amministrazione]

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti: opere edili di ristrutturazione su edifici già esistenti nella misura massima del 40% del progetto ammesso, impianti, macchinari, attrezzature nuovi di fabbrica e conformi alle normative comunitarie, software, servizi e-commerce, servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione (tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari d'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità).
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o assegno bancario, purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico bancario devono contenere nella causale l'indicazione del riferimento al progetto, pena la non ammissione del relativo importo;
 - il Beneficiario è tenuto a trasmettere copia delle fatture. Le fatture devono essere "quietanzate". Le modalità di quietanza possono, alternativamente, essere le seguenti: a) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura sia stata regolarmente saldata (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi; b) copia della fattura accompagnata da copia del bonifico bancario con l'indicazione della causale;
 - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo

pagamento;

- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

2. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:

a) erogazione dell'anticipazione fino al 40% dell'importo del Contributo, dopo la firma della Convenzione e della notifica del Decreto di cui al paragrafo 4.10 dell'avviso, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante dell'impresa, con contestuale presentazione di apposita fideiussione, così come regolamentata dal par. 4.13 dell'avviso;

b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del Contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto e secondo le modalità richieste nell' Avviso e dietro presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3 ;

c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 3;

d) erogazione dell'intero contributo a completa definizione dell'operazione (La predetta modalità può essere richiesta in caso di aiuti concessi il cui importo di contributo sia inferiore a 100.000,00 euro), previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 5.

3. Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:

A. Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:

~~a.~~ Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione;

~~b.~~ Polizza fideiussoria o assicurativa;

~~c.~~ Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa di legge

~~d.~~ Dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

B. documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di acconto/pagamento intermedio:

~~a.~~ Richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo

concesso in misura pari a quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Articolo;

~~b.~~—Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;

~~c.~~—documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

~~d.~~—dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;

~~e.~~—copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

~~f.~~— [eventuale] documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

C. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo o in caso di erogazione in unica soluzione** è la seguente:

~~a.~~—Richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;

~~b.~~—documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

~~c.~~—dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;

~~d.~~—certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);

~~e.~~—copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

~~f.~~—[eventuale] copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;

~~g.~~—perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;

~~h.~~—(eventuale) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

4. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*".

8. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale.
2. Detta garanzia può essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'art. 131 par. 4, lett. a del Reg. UE n. 1303/2013).
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello allegato all'Avviso con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
6. In caso di Raggruppamenti di imprese/Reti Contratto, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di codice Caronte contenuti nel Decreto, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il

Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 140 del Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità:
 - a. — informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al

punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013;

rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alla presente Convenzione.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'articolo 14 della presente Convenzione.

13. MODIFICHE PROGETTO

1. Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a.i. il programma di lavoro;
 - a.ii. la ripartizione per attività;
 - a.iii. il piano finanziario, ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'Intervento e dell'ammontare del contributo totale rispetto al decreto di concessione.
2. L'istanza di variazione è inoltrata alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della sua approvazione.

4. Non è in alcun modo consentita la variazione dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazione che incide sull'ammissibilità dell'Intervento o modifica sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Resta inteso che in caso di variazione approvata, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tale variazione da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze di cui all'art. 15 della presente Convenzione.
6. Nei casi in cui la variazione proposta richiede modifiche alla presente Convenzione, verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione della variazione all'operazione, che sarà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.
7. La durata del processo di esame della variazione richiesta dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità della variazione richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991.

In caso di Raggruppamenti/consorzi/Rete di Imprese

8. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni nella compagine.
9. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.
10. I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
11. In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
12. Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la *revoca individuale* del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.
13. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.
14. Le variazioni della composizione del RTI/consorzio/Rete d'impresе:
 - a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
 - b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente articolo.

14. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede alla revoca del contributo nei casi di seguito elencati:

- a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
- c. la mancata realizzazione di almeno 70 % dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
- d. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
- f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- g. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- h. la violazione degli obblighi relativi all'incremento occupazionale realizzato secondo gli impegni assunti;
- i. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- j. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento penale definitivo (dolo o colpa grave);
- k. gli altri casi previsti dalla Convenzione, nonché dalle norme vigenti.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- i) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dalla presente Convenzione, calcolato dal momento dell'erogazione.
- ii) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 30 (trenta giorni), decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

- iii) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - iv) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - v) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Beneficiario.
 - vi) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 - vii) Decorsi 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii..

15. CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 7, il Dirigente Generale del Dipartimento provvederà ad emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe

- comportare la mancata assegnazione del Contributo;
- c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - f) titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Dipartimento Attività Produttive;
 - g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è il Dirigente Generale e *pro tempore* del Dipartimento Regionale Attività Produttive;
 - h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: _____;
 - i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti della Regione assegnati al Servizio 3 Artigianato del Dipartimento Regionale Attività Produttive.
 - j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo: dipartimento.attivita.produttive1@certmail.regione.sicilia.it.

17. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Palermo, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) [*Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso*]

Allegato 4 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Richiesta Anticipazione o acconto (pagamento intermedio)

Il sottoscrittonato aresidente inilresidente invian.in qualità di legale rappresentante dell’impresain relazione al progettodi cui all’Avvisoammesso a contributo con DDG n° ____ deldalla Regione, Dipartimento Attività Produttive, per un importo del contributo pari ad Euro

CHIEDE

1. l’erogazione dell’anticipazione prevista di Euro, pari al ___% dell’ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

2. l’erogazione dell’acconto previsto di Euro, pari al ___% dell’ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

.....

n. conto corrente	istituto di credito
agenzia.....	di.....	ABI
CAB		
IBAN.....		

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza.

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
2. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

DICHIARA

~~a~~ che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

~~b~~ che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;

~~c~~ che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

- ~~d~~—che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- ~~e~~—che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
- ~~f~~—di non avere ricevuto o, in alternativa, di avere successivamente rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007, allegato 1.

COMUNICA

che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 5 - Modello per la richiesta del saldo/pagamento del contributo in unica soluzione

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del PO FESR Sicilia 2014-2020
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Richiesta del Saldo

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell’impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell’Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
6. che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo pari a Euro

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente istituto di credito

agenzia..... di..... ABI

CAB

IBAN.....

ALLEGA

- ~~a~~ documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate;
- ~~b~~ dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
- ~~c~~ certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
- ~~d~~ copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- ~~e~~ copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- ~~f~~ perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante il completamento dell'intervento;
- ~~a~~ (incasso di erogazione di contributo in unica soluzione) dichiarazione ai sensi del DPCM del 23 maggio 2007 allegato 1;
- ~~b~~ (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale (Allegare Libro Unico del Lavoro);
- ~~c~~ (*eventuale*) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale in termini di Nuova Occupazione Qualificata (Allegare Libro Unico del Lavoro);

DICHIARA INOLTRE

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;

- che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di “de minimis” non supera i 200.000,00 (duecentomila) Euro nell’arco dei tre esercizi finanziari riferiti anche all’impresa “unica”, così come la stessa è definita all’art. 2 par. 2 del Reg. UE n. 1407/2013 (*de minimis*);
- che tutti i documenti connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l’effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l’accesso ai documenti sopra richiamati.

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell’Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell’Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l’uso dell’operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell’Autorità di Gestione, dell’Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell’Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione di finanziamento;
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all’art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013;
- che l’impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l’avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in

caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale
(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

Allegato 6 - Schema fidejussione**SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA**
per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)¹⁵ C.F....., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale, Dipartimento, Servizio, appreso indicato per brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dalla Convenzione approvata con Decreto, la Regione Siciliana ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di _____.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)¹⁶, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)¹⁷, a mezzo dei sottoscritti signori:
 nato a il
 nato a il
 nella rispettiva qualità di

dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di ___ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;

15 (a) Soggetto beneficiario del contributo

16 (b) Soggetto che presta la garanzia

17 (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalla Convenzione approvata con il citato Decreto e nel caso in cui la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ punti percentuali;
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla pubblicazione del Decreto di chiusura e rendicontazione finale dell'operazione;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.

Eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.

La garanzia prevede espressamente:

- a) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del c.c.;
- b) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni in merito;
- c) escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente alla scadenza (1 – 2 mesi).

Fidejussore

Allegato 7 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi**(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)**

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di¹⁸ dell'impresa (C.F./Partita IVA) con sede legale in
....., prov., via e n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato.
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti.
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice.
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica, spese connesse ad opere murarie e di ristrutturazione.*
- Di non avere rapporti di controllo o collegamento né soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza in comune do l'impresa beneficiaria.
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate.

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ¹⁹	Importo ²⁰	Data di pagamento ²¹
----	-----	------------	-----	------------------------	--	-----------------------	------------------------------------

18 Titolare o legale rappresentante

19 Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data...., bonifico Banca).

20 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

21 Vedi nota precedente.

Timbro e firma del fornitore²²

22 Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.

Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del PO FESR Sicilia 2014-2020
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato a residente in il via n. in qualità di legale rappresentante dell’impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate²³ del progetto _____ ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall’impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettate le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;

²³ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all’ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l’intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale

Allegato 9 - Format perizia tecnica

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del PO FESR Sicilia 2014-2020
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Perizia Tecnica

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in via n., iscritto all’Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all’incarico conferitogli dalla ditta/società con sede legale in via e sede operativa invia..... e in relazione al progetto _____ di cui all’Avviso _____, _____ ammesso a contributo con DDG _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____ n. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro ;
- il progetto è conforme alla realizzazione dell’investimento/ è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al _____, nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Siciliana in data _____;
- è stato realizzato nell’unità locale di _____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell’IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Timbro e firma

Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L’anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l’unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: “Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità”.

Formulario

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a.....il.....
C.F....., in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso _____ - Asse ____, Obiettivo Prioritario ____ Azione ____ dichiara quanto di seguito:

A.1 Anagrafica impresa richiedente

1. Denominazione							
2. Forma giuridica							
3. Capitale sociale (se società)							
4. Data costituzione società							
5. Partita IVA							
6. Data apertura P.I.							
7. Codice fiscale del soggetto richiedente							
8. Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	_/_/___	
9. Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	_/_/___	
10. Iscrizione al registro delle imprese	di		N°		data	_/_/___	
11. Iscrizione ad altro elenco							
12. Codice attività ATECO 2007							
13. Attività dell'impresa (descrizione)							
14. Sede Legale							
Comune							
Provincia							
C.a.p.							
Via e n. civico							
Tel.							
Fax							
e_mail							
15. Legale Rappresentante							
16. Incaricato per la pratica	Cognome nome				Tel.		
					e-mail		
17. Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia ai sensi dell'art. 85 D.Lgs n. 159/2011							
Cognome e nome		Luogo e Data di nascita			Qualifica		
a							
b							
c							
d							
e							

18. Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)						
<i>Comune</i>						
<i>Provincia</i>						
<i>C.a.p.</i>						
<i>Via e n. civico</i>						
<i>Tel.</i>						
<i>Fax</i>						
<i>e_mail</i>						
19. Titolo di disponibilità dell'immobile						
20. Codice attività ATECO 2007 Unità Locale						
21. Attività dell'Unità locale (descrizione)						
22. Classe dimensionale		Micro Impresa		Piccola Impresa		Media Impresa

Dati relativi ad altri soggetti partecipanti (da compilare per ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di domanda in forma congiunta)

B.1 Anagrafica altra impresa (compilare in caso di domanda in forma congiunta)

2. Denominazione							
2. Forma giuridica							
3. Capitale sociale (se società)							
4. Data costituzione società							
5. Partita IVA							
6. Data apertura P.I.							
7. Codice fiscale del soggetto richiedente							
8. Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	_/_/___	
9. Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	_/_/___	
10. Iscrizione al registro delle imprese	di		N°		data	_/_/___	
11. Iscrizione ad altro elenco							
12. Codice attività ATECO 2007							
13. Attività dell'impresa (descrizione)							
14. Sede Legale							
<i>Comune</i>							
<i>Provincia</i>							
<i>C.a.p.</i>							
<i>Via e n. civico</i>							
<i>Tel.</i>							
<i>Fax</i>							
<i>e_mail</i>							
15. Legale Rappresentante							
16. Incaricato per la pratica		Cognome nome			Tel.		
					e-mail		
17. Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia ai sensi dell'art. 85 D.Lgs n. 159/2011							
Cognome e nome		Luogo e Data di nascita			Qualifica		
a							
b							
c							
d							
e							

18. Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)						
<i>Comune</i>						
<i>Provincia</i>						
<i>C.a.p.</i>						
<i>Via e n. civico</i>						
<i>Tel.</i>						
<i>Fax</i>						
<i>e_mail</i>						
19. Titolo di disponibilità dell'immobile						
20. Codice attività ATECO 2007 Unità Locale						
21. Attività dell'Unità locale (descrizione)						
22. Classe dimensionale		Micro Impresa		Piccola Impresa		Media Impresa

C.1 DATI SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

1. Date previste relative al programma			
Data (gg/mm/aaaa) di avvio alla realizzazione del programma		Data (gg/mm/aaaa) di ultimazione del programma	

1. Tipologia di investimento iniziale per il quale si richiede il contributo	
Tipo progetto	Descrizione
1. Creazione di un nuovo stabilimento (su edifici già esistenti) <input type="checkbox"/>	
2. Ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente <input type="checkbox"/>	
3. Diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente <input type="checkbox"/>	
4. Cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente <input type="checkbox"/>	

C.2 DESCRIZIONE DEI CONTENUTI

vii) **Dati della Proposta Progettuale** (*max 6 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola*)

5. Titolo del progetto
6. Soggetto/i proponente/i
7. Luogo/luoghi di realizzazione del progetto
8. Sintesi dei contenuti del progetto

viii) **Articolazione e contenuti del Programma**

(max 15 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)

- a) Obiettivi generali del Programma di Investimento.
- b) Attività previste (descrivere: fasi di lavoro, cronoprogramma dell'investimento, obiettivi perseguiti, impegno dei singoli partecipanti al programma (se del caso), informazioni circa la sostenibilità finanziaria del progetto.
- c) Risultati attesi dalla realizzazione dell'investimento (congruenza programma con il contesto produttivo e di mercato)
- d) Piano di copertura del programma di investimento.

COPIA
NON
VALIDA

- e) Effetto atteso sulla competitività dell'impresa (Mettere in luce gli aspetti innovativi del programma illustrando l'impatto economico in termini di crescita, competitività, quote di mercato. Fornire indicazioni sui risultati attesi dalla realizzazione del programma attraverso indicatori oggettivi).
- f) Cantierabilità dell'iniziativa (stato delle autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa, disponibilità degli immobili ove ubicare l'iniziativa)
- g) Esperienza maturata nell'ambito produttivo di riferimento. (Descrivere le esperienze nell'ambito produttivo di riferimento pertinente con il programma proposto da parte dei soggetti aderenti al programma di investimento)

ix) **Team di Progetto**

(max 5 pagine formato A4, times new roman 12, (interlinea singola)

- a) Management:** Descrivere la struttura di management aziendale e indicare gli strumenti per assicurare l'efficace realizzazione del programma di investimento proposto. Indicare il nome del coordinatore del progetto e fornirne un curriculum vitae sintetico (max 1 pagina formato A4, times new roman 12, interlinea singola).
- b) Soggetti, ruoli e divisione del lavoro:** *(solo nel caso di domanda in forma congiunta)* descrivere il ruolo dei soggetti partecipanti sia per quanto riguarda il loro specifico contributo al progetto che per quanto riguarda il beneficio che ne traggono. Illustrare la complementarità e le rispettive responsabilità nella realizzazione del progetto. (max 2 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola per ogni soggetto partecipante)

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

D. ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

D1. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PREVISIONI DI SPESA E DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

1. Quadro Riepilogativo per tipologia di spesa e di intervento²⁴

Tipologia di spesa	Totale Progetto	Contributo richiesto
	(euro)	(euro)
Spese per investimenti materiali		
<i>Opere murarie</i>		
<i>Impianti</i>		
<i>Macchinari</i>		
<i>Attrezzature</i>		
Spese per investimenti immateriali		
<i>Software</i>		
<i>E-commerce</i>		
<i>Servizi di consulenza</i>		
Totale	Min. 30.000,00 max. 250.000,00	

²⁴ La tabella riporta tutte le tipologie di intervento ammissibili in considerazione della possibilità che, nel caso di progetto presentato in associazione, possano esser presenti, con riferimento al singolo beneficiario, differenti tipologie di intervento. Nel caso di domanda presentata da una singola impresa potrà essere sufficiente la compilazione del presente quadro e con riferimento alla specifica tipologia di intervento di cui si tratta.

2. Quadro Riepilogativo per soggetto e tipologia di spesa

Soggetto beneficiario	Spese per investimenti materiali						Servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione						Totale Progetto (euro)				
	Opere Murarie		Impianti		Macchinari		Attrezzature		Totale		Software			Servizi e-commerce		Servizi di consulenza	
	(euro)	Inc. %	euro	Inc. %	(euro)	Inc. %	euro	Inc. %	(euro)	Inc. %	eur	Inc. %		eur	Inc. %	eur	Inc. %
Impresa Capofila/Singola impresa																	
Impresa_____																	
Impresa_____																	
Totale																	

3. **Quadro riepilogativo per soggetto e contributo richiesto**

	Totale investimento ammissibile	Totale contributo richiesto	Intensità dell'aiuto (incidenza dell'aiuto richiesto sull'ammontare totale della spesa ammissibile per singolo proponente)
<i>Impresa capofila/Singola impresa</i>			
<i>Impresa x</i>			
<i>Impresa y</i>			
TOTALE			

D2. QUADRO DI DETTAGLIO DELLE SPESE

Quadro dettaglio spese Impresa (da replicare per singola impresa partecipante)

<i>Opere Murarie</i>		
Descrizione delle Opere Murarie		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

<i>Impianti</i>		
Descrizione degli impianti		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

<i>Macchinari</i>		
Descrizione dei macchinari		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

<i>Attrezzature</i>		
Descrizione delle attrezzature		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

Spese per INVESTIMENTI IMMATERIALI

<i>Software</i>		
Descrizione del software		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

<i>Servizi di e-commerce</i>		
Descrizione del servizio di e-commerce		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

<i>Servizi di consulenza</i>		
Descrizione dei servizi di consulenza		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

D3. Articolazione temporale degli investimenti e piano di copertura

- Articolazione temporale degli investimenti

Tipologia di spesa	15														
	1 (euro)	2 (euro)	3 (euro)	4 (euro)	5 (euro)	6 (euro)	7 (euro)	8 (euro)	9 (euro)	10 (euro)	11 (euro)	12 (euro)	13 (euro)	14 (euro)	15 (euro)
Spese per investimenti materiali															
Opere murarie															
Immobili															
Macchinari															
Attrezzature															
Spese per investimenti immateriali															
Software															
Servizi e-commerce															
Servizi di consulenza															
Altre spese															
Totale															

D4. Piano di copertura degli investimenti²⁵

FABBISOGNO	Importi (euro)	FONTE DI COPERTURA	Importi (euro)
Investimenti ammissibili a contributo		Capitale proprio	
Immobilizzi non agevolabili		Agevolazioni richieste per il programma	
Capitale di esercizio		Altri finanziamenti a m/l termine	
		Altre disponibilità (specificare):	
		
		
		
		
Totale fabbisogni		Totale fonti	

25 Con riferimento alle fonti di copertura, allegare alla domanda eventuale documentazione utile a supporto delle informazioni fornite.

(2018.5.350)129

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.

ALCAMO - Toyschool di Santanneria Rosa - via Vittorio Veneto, 267.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.

FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.

GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.

MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.

PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2018

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo bollettino postale, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della Gazzetta ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della Gazzetta non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della Gazzetta deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della Gazzetta.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 6,90

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione